Anno XXXI Giovedì 5 Settembre 1878 N. 207.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

L'assassinio del console italiano a Serajevo si conferma pur troppo. Il console, messosi in viaggio da Brod per Serajevo, nel momento stesso in cui le truppe austriache passavano il confine della Bosnia, non fu più visto. A questa notizia che ci dava l' *Italie*, la *Libertà* aggiunge che non fu visto nemmeno il compagno di viaggio del console, e che a Serajevo si sparse la voce che fossero stati assassinati due viaggiatori, i cui connotati rispondevano precisamente a quelli del console e del suo compagno di viaggio. Il *Diritto* di ieri dice positivamente che il console fu assassinato e derubato il 1° agosto nei dintorni di Gabeke. Così sono escluse le due versioni corse prima, che il console fosse stato assassinato dagli insorti mussulmani, o che fosse stato vittima di un assassinio per vendetta da parte dell' interprete del Consolato, Petranovich, il quale sarebbe sparito da Serajevo all' entrata degli austriaci. L'assassinio del console non avrebbe nell'ultima versione carattere politico, ma sarebbe stato puramente una grassazione, della quale il console sarebbe stato vittima, per l'anticipata partenza del corriere partito da Brod. Il mastro di posta infatti, temendo che le comunicazioni dovessero essere subito interrotte, fece partire il corriere prima del tempo, e parve giustificato perchè effettivamente subito dopo le comunicazioni furono interrotte. La partenza del corriere obbligò il console Perrod a recarsi senza indugio al suo posto, ov' era reclamata l' opera sua, e a servirsi di una vettura privata. Queste sono le notizie che si hanno sinora; notizie che possono essere completate o rettificate più tardi, quanto ai particolari del fatto; ma ciò di cui non pare però lecito dubitare, è la morte del console. Il Governo italiano si è rivolto per notizie direttamente al Governo austriaco, e sembra che per questa via, il *Diritto* abbia potuto sapere e il luogo ove fu assassinato il console, e il giorno in cui fu assassinato, e il movente dell'assassinio. Il Governo austriaco ha dato gli ordini necessarii perchè sia trovato il corpo dello sventurato console, e sia seppellito con tutti gli onori.

L' altro giorno il telegrafo annunciava che Mehemet Alì, mandato prima dalla Porta a pacificare la Bosnia, con un così bel risultato, era stato pure investito dell'altra missione di interporsi tra il Montenegro e la Lega albanese, la quale si oppone che il primo occupi i territorii concessigli dal trattato di Berlino. Oggi il telegrafo dice che quella missione incontra opposizione e non dice da parte di chi. Ciò che sappiamo solo si è che l' impiegato telegrafico condotto da Mehemet fu assassinato. Sembra pur troppo che per un pezzo non ci debbano venire dall' Oriente notizie più liete di queste. L' esecuzione del trattato di Berlino vuol costare ancora lagrime e sangue.

Un dispaccio di Costantinopoli annuncia come prossima la mediazione delle Potenze nell'affare della Grecia. A questo bisognerà pure che le potenze ci vengano ma non pare che abbiano molta fretta, probabilmente perchè sentono qual terribile avversario diplomatico sia l' inerzia, che la Porta oppone oramai a tutte le negoziazioni che l' Europa vuole avviare con lei.

Continuano le gelosie e le inquietudini dell' Inghilterra pei passi fatti dalla Russia per assicurare la sua influenza nell'Afganistan. Il *Times* dice che l' Inghilterra per premunirsi è tornata alla sua idea primitiva, e domanda di avere un residente a Cabul, e agenti consolari nelle altre città.

La procedura pei fallimenti

Nel nuovo progetto del Codice di commercio, a differenza del progetto compilato dalla Commissione, è disposto anzitutto che i tribunali di commercio *debbono di ufficio* dichiarare il fallimento dei commercianti che abbiano cessato di fare i pagamenti. E perchè i tribunali sieno al caso di poter adempiere al voto della legge, è prescritto ai notai ed agli uscieri — pena l' ammenda — di comunicare ai presidenti i protesti fatti per mancato pagamento.

Gli stessi tribunali sono pure investiti delle funzioni di polizia giudiziaria e possono ordinare direttamente la cattura del fallito e di qualsiasi complice o fautore del fallimento. In ogni caso, il fallito deve essere, fino alla chiusura del fallimento, a disposizione della giustizia e non può allontanarsi dal suo domicilio.

In quanto all' amministrazione dell' attivo sono soppressi i Sindacati provvisori o definitivi.

Le Camere di commercio sono invece chiamate a formare un *ruolo* di persone probe e capaci, e il Tribunale da questo ruolo presceglie *un curatore*, il quale deve *conservare* e *liquidare* i beni del fallito. Il curatore è soggetto alla sorveglianza diretta di una delegazione dei creditori. Ed è il Tribunale stesso che deve assegnare al curatore la retribuzione per l'opera sua: la somma stanziata a suo favore non potrà essere pagata che frazionatamente e nelle stesse epoche, nelle quali si verificheranno le ripartizioni di attivo fra i creditori.

Tutto il procedimento è reso, la mercè delle nuove disposizioni, assai semplice e spedito e tutte le questioni agitatesi fin oggi nel foro sui privilegi, i pegni e le graduazioni, sono risolute con equità e chiarezza.

Una importante misura è adottata verso la moglie del fallito, la quale ha diritto di ritenere gli immobili dotali e parafernali, ma deve rilasciare a beneficio dei creditori tutti gli immobili acquistati da lei durante il matrimonio, *presumendosi* che abbia fatti tali acquisti col denaro del marito, anche se fra i coniugi fosse convenuta la comunione degli utili. Simile presunzione è pure stabilita pei crediti della moglie verso il marito e pel pagamento da lei fatto dei debiti di costui.

Auguriamo al nostro commercio che, almeno in questa parte relativa ai fallimenti, il progetto sia presto convertito in legge.

Civiltà odierna

Il *Daily Telegraph* riceve una lettera interessantissima scritta da un capo degli insorti del Rodope. « I termini usati nella comunicazione dell' ufficiale turco, nota il pudico giornale inglese, sono stati, per ragioni che ognuno comprenderà facilmente, nella nostra traduzione sostituiti convenientemente da altri, le parole *brutto oltraggio* (*ill-treatment*) volendo significare un' offesa delle più infami. »

Campo di Grabova, Rodope, 26 luglio

« Voi forse non sapete ch' io sono qui comandante in capo. I russi hanno così bene ingannato ognuno che voi ci crederete « spediti; » mentre al contrario i russi ci hanno trovato piuttosto duri ad inghiottire, ed ora cercano di sottometterci col mandare una Commissione di consoli.

« Fatto sta che avete tratto fuori la Russia da un bell' imbroglio e mi avete lasciato in una condizione molto spiacevole.

« Naturalmente la vostra Commissione ci recherà bei progetti di riforme e di perdono, come se noi fossimo un popolo vinto e non vincitore, e naturalmente noi diremo alla vostra Commissione di badare a' fatti suoi; e allora la vostra commissione dirà alla Santa Russia di compiere la sua opera e di fare in modo di farci arrendere *alla russa* di che vi mando un piccolo saggio qui accluso. Naturalmente noi combatteremo. Ma ora che la Russia ha i bastimenti inglesi e l' esercito del Sultano per ausiliarii, e non per nemici, io debbo essere sconfitto. E il mondo mussulmano considererà l' Inghilterra come autrice d' ogni sciagura; eppoi voi avrete da pagare delle strane cambiali da macellai nell' India (*sic*). Ma naturalmente le persone savie sanno, ed io non so nulla.

« Le mie cognizioni sulle coste orientali e la mia influenza in Oriente sono così piccole che io per caso e non per la efficacia della mia influenza e del buon governo sono

« *Comandante in Capo*
« dell' armata mussulmana ».

Fate vedere l' acclusa agli amici del signor Gladstone e benediteli! Quanto alla nostra condotta se ne ha un saggio in questo, che io ordinai ai russi di accettare e condurre il colonnello Fawcett a Filippopoli ed essi risposero al mio segnale di tregua. Se non avessero risposto ci si sarebbe rotta la testa (*sic*).

Traduzione dell'originale in lingua turca

Ecco quello che i russi hanno fatto:

Il villaggio di Koschalac che s' è arreso prima della battaglia fu saccheggiato e dato alle fiamme, e i superstiti dichiarano quanto segue: sono annesse le rispettive dichiarazioni dei varii testimoni.

1. La moglie di Omer Habibe di 49 anni dichiara « Fui oltraggiata ».
2. La figlia di Omer Sever di 13 anni: « Fui oltraggiata benchè fossi inferma ».
3. Un' altra figlia di Omer Salime, di soli sei anni, fu oltraggiata in modo da venirne in pericolo di vita.
4. La nonna dello stesso Omer di sessant' anni dichiara: « Fui ferita parecchie volte da colpi di baionetta ».
5. Una giovane ragazza chiamata Fatima fu oltraggiata da tanti soldati sino a che diventò pazza.
6. La moglie di un tale Omer Havo di anni settanta dice: « Io fui ferita nel seno a colpi di baionetta.
7. La moglie di certo Ahmed Habibe dice: « Mi legarono eppoi mi oltraggiarono. »
8. La figlia di Ahmet Djenule di otto anni dice: « Fui oltraggiata ».
9. La moglie di Mahmud Houre di 44 anni dice: « Fui oltraggiata. »
10. La figlia di Behir Djevre di sedici anni dice: « Fui oltraggiata eppoi obbligata a ballare davanti ai Bulgari. »
11. La moglie di Mehemet Alirè di 44 anni dice: « Fui oltraggiata. »
12. La moglie di Mahmud Server, di 40 anni dice: « Fui legata e oltraggiata. »
13. La moglie di Omer Hassan Gore di 65 anni dice: « Fui ferita con un colpo di baionetta eppoi oltraggiata da un bulgaro. »
14. La moglie di Mourah Hatid di anni 30 dichiara: « Fui legata colle mani dietro la schiena, e per tre giorni lasciata in preda alle sconcezze e alle brutalità dei soldati. »
15. La figlia di Murat Hamide, di 12 anni dice: « Fui oltraggiata sino a che svenni. »
16. La moglie di Keli Mahmud Faline, di 70 anni annuncia: « Fui percossa coi loro fucili e ferita dalle baionette. »

17. La figlia di Mustafà Haid di 40 anni dice: « Fui oltraggiata dai cosacchi e poi data ai bulgari che mi tennero quattro giorni nelle montagne. »

Tutte queste donne furono tenute carcerate per quaranta giorni nel villaggio di Sarnitel e durante tutto questo tempo i soldati ne abusarono.

« La seguente è una nota di persone massacrate, confermata dalle firme di coloro che furono testimoni del macello:

1. Sofia Ohxtu Hassan, di 70 anni. Il capo le fu mozzato alla presenza di tutta la famiglia.

2. La moglie di Alì Havha di 70 anni fucilata.

3. La moglie di Abden kader Ghmilsede di 90 anni, morì pei brutali oltraggi sofferti

4. Un giovane di nome Salì fu decapitato.

5. Una ragazza, Mehmet, fu assassinata.

« Questo avvenne in un solo villaggio; l'originale del documento è firmato dai superstiti che sono pronti ad attestare le stesse cose dinanzi ad un tribunale. E questo è uno dei mille casi. Questo è il sistema di incivilimento della Russia e dei dolci bulgari del signor Gladstone. Qui gli orrori non sono inventati. Più di 50,000 fra donne e ragazzi, furono messi a morte dai *santi crociati;* ed io sfido che un solo caso di assassinio venga provato contro i soldati che sono sotto i miei ordini.

Comandante in capo
dell'esercito Musulmano del Rodope.

Quartier generale di Gabrova
26 Luglio 1878.

Ad accusare i russi non sono, del resto, soltanto i musulmani e questo loro *comandante in capo* che ci ha tutta l'aria d'essere un inglese; ma nell'esercito russo stesso ci sono dei nemici, ci sono i polacchi. Ed è infatti un ufficiale russo, ma di nazione polacca, che nei giornali inglesi fa la narrazione delle atrocità commesse dai moscoviti in Bulgaria: avanti Plevna un ufficiale russo, di grado inferiore, chiamato Schöneberg, appartenente alla 2ª brigata della 3ª divisione, faceva uso di un interprete bulgaro per interrogare un prigioniero che era stato preso. Il primo diceva che non poteva intendere le osservazioni del prigioniero perchè parlava il turco pessimamente. « Senza dubbio sarà un briccone di polacco, » disse l'ufficiale e il povero ragazzo fu maltrattato eppoi fucilato; nella strada fra Plevna e Regat (?) in un piazza chiamata Orelova alcuni prigionieri turchi furono uccisi dai soldati che li conducevano; nei dintorni di Tartar R — (?) un distaccamento di dragoni e di cosacchi conduceva quattro prigionieri. Lungo la via un bulgaro maltrattò e percosse uno di loro. L'ufficiale che narrò questo, voleva punire l'offensore; ma i soldati ne lo impedirono e percossero a più riprese i prigionieri colle loro baionette; la strada fra Bissardyk ad Adrianopoli era piena di cadaveri di donne e di fanciulli massacrati dai russi e dai bulgari — (?) povero villaggio bulgaro, i russi portarono via da una casa di campagna dei materiali da fabbrica senza pagare neanche un *penny (sic)* nonostante le grida e i lamenti delle persone derubate che andavano ripetendo: *Ech! ech! ech!*

Ne avete abbastanza, non è vero? E poi, ci sembra almeno, che a tutto ciò debba farsi un gran taglio e in grandissima parte attribuirsi piuttosto ai bulgari che non ai soldati russi. Sono notizie di fonte inglese: fonte, a questo riguardo, alquanto opaca.

Forse non ha torto il *Nowoje Vriemia* quando protesta energicamente contro le voci sparse dai fogli inglesi riguardo alle barbarie russe commesse in Bulgaria e pur troppo ha ragione, quando dice sarebbe meglio che l'Europa si occupasse sul serio a far cessare quelle iniquità, di cui *non è possibile il dubitare.* Il giornale russo accenna alla presa di Serajevo, accenna all'annessione all'Inghilterra della repubblica di Transvaal.

« Malgrado le preghiere rivolte dagli « abitanti di Serajevo al governo austriaco « affinchè acconsentisse che le donne e i « fanciulli potessero uscire illesi prima del « bombardamento della fortezza, quelle « giuste preghiere, dice il giornale russo, « non furono ascoltate, e tutti, uomini, « donne e fanciulli dovettero perire mi« seramente fra le macerie e le fiamme. « In quanto all'annessione della repub« blica di Transvaal, inauditi sono i rac« conti delle crudeltà commesse dalle « truppe britanniche su quelle popolazioni « e i giornali inglesi dovrebbero tacere, « per non far sì che protestando il go« verno e la stampa russa contro le loro « calunnie, non si avessero a scuoprire le « barbarie che gli inglesi e gli austriaci, « loro degni protetti, commettono in O« riente. »

Triste emulazione di terribili calunnie e d'atroci fatti! E son tre civili popoli della civile Europa!

Notizie Italiane

ROMA — Si comincia a conoscere qualche cosa di quanto fu deciso ieri in Consiglio dei ministri. Al Ministero di Agricoltura e Commercio saranno ridati tutti i servizi che aveva prima, tranne gli Istituti tecnici e il Comitato idrografico; quelli rimangono al Ministero dell'istruzione, questo ai lavori pubblici.

La data del ripristinamento sarà il primo di ottobre, e già fu preparato il relativo decreto reale. Però fu deliberato di presentare al Parlamento un progetto per convertire il decreto in legge.

Per ora è sospesa qualunque risoluzione intorno alla nomina del ministro titolare di questo Ministero, la scelta collegandosi all'indirizzo che prenderà il Gabinetto di fronte ai vârii partiti della Camera.

Vi confermo che è giunta la notizia ufficiale dell'uccisione del cav. Perrod, console d'Italia a Serajewo. L'uccisione fu commessa il primo d'agosto a Galuke. Gli assassini sono ancora ignoti, ma fu annunciato al nostro governo che si fanno ricerche attivissime.

È inesatta qualunque voce di riapertura del Parlamento. Finora il Ministero non si è occupato di questa questione, la quale è subordinata alla preparazione dei progetti di legge.

Si annunzia essere qui giunta, il primo di settembre, la somma di circa 30,000 lire, quale contributo della città di Trieste per l'erezione in Roma del monumento alla memoria di Vittorio Emanuele.

REGGIO CALABRIA — Ha avuto luogo oggi un imponente comizio con l'intervento e adesione di molti senatori, deputati e rappresentanze delle Calabrie e Sicilia.

Il Comizio si è pronunziato all'unanimità per la linea littoranea Eboli Reggio, secondo la proposta del Governo.

FIRENZE — Dopo la soppressione dell'Istituto degli Scolopi che ieri l'altro impressionò vivamente la città, si dice che l'on. Reichlin continuerà le riforme, sciogliendo il corpo delle guardie di città e dei pompieri.

SIENA — È ritornato da Arcidosso l'ispettore Caravaggio; dalla sua inchiesta risulta che molta responsabilità per i fatti avvenuti spetta al comandante dei carabinieri, il quale malgrado le insistenze dell'autorità, ordinò ai carabinieri concentrati in Arcidosso di ritornare alle proprie Stazioni, ricusando di credere ai disordini che si minacciavano per il giorno successivo.

Notizie Estere

RUSSIA — La *Pall Mall Gazette* ha per dispaccio da Berlino, che lo Czar è risoluto a non accettare la Relazione, della commissione sull'insurrezione dei monti Rhodope ch'è considerata come diffamatoria per la Russia.

GRECIA — Il *Néues Wiener Tagblatt* riceve da Trieste in data 30 agosto:

Giusta notizie venute da Atene, è stata ordinata la mobilizzazione della Landwher greca. Il governo ellenico sarebbe risoluto, nel caso che la Porta non eseguisse fino al 16 settembre le deliberazioni del Congresso concernenti la Grecia, di dichiarare la guerra alla Turchia. L'agitazione guerresca è vivissima nella popolazione.

EGITTO — Federico Roset console di Germania è stato nominato governatore generale del Darfur.

Il capitano Gessi ha assunto il comando delle truppe egiziane per dominare la rivolta nata nelle provincie equatoriali.

Monsignor Comboni ha preparato una spedizione diretta al lago Alberto: essa partirà nel venturo autunno.

Il raccolto in tutto il Soudan si presenta favorevole.

FRANCIA — La cerimonia in onore di Thiers è riuscita grandiosa. Mac Mahon vi era rappresentato dal figlio.

Innumerevoli erano le rappresentanze.

Terminata la messa di *requiem* il corteggio si recò al cimitero di Père Lachaise, ove molti oratori pronunciarono eloquenti discorsi sulla tomba dell'illustre statista.

Il nunzio pontificio non ha voluto intervenire al servizio funebre.

Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 Settembre portava:

R. decreto che riforma il cosidetto Legato dei poveri di Villa Vergano (Como).

R. decreto che approva il nuovo statuto della Società d'assicurazioni la *Nazione.*

Cronaca e fatti diversi

—o—

L'On. Baccarini, ministro dei lavori pubblici, ha fatto sapere jeri nelle ore pomeridiane che sarà oggi a Ferrara.

Egli arriverà col Diretto delle 1 35 pom. e smonterà negli appartamenti Prefettizi di Castello. Nelle prime ore antimeridiane di domani partirà alla volta di Codigoro per visitare i grandiosi Stabilimenti della *Società per la bonifica dei terreni ferraresi* e per assistere alla inaugurazione del Diversivo del Po di Volano, ora costruito dalla società. Domani notte sarà di ritorno per ripartire sabbato alla volta di Argenta ove presenzierà la inumazione delle ceneri dell'Aleotti e lo scoprimento della lapide nel Tempio della Celletta. Domenica sarà di ritorno per ripartire immediatamente alla volta della Capitale.

Corte d'assisie. — Jeri 4 corrente si diè principio al dibattimento della causa importantissima promossa dalla Congregazione delle Opere Pie di Cento a carico di:

Leonesi Carlo del defunto Luigi, d'anni 44, Economo-cassiere, e Gaetano Albieri del defunto Vincenzo, d'anni 45, possidente e già Computista: impiegati ambedue nell'Amministrazione preaccennata, e considerati come autori principali di reati di prevaricazione, sottrazione e falso in atti pubblici. Si procede, inoltre, a carico di Gavasini Angelo del defunto Giuseppe, d'anni 38, fabbro, e di Majocchi Ferdinando del defunto Luigi d'anni 55, legatore di libri; i quali sono ritenuti adiutori e correi del Leonesi e dell'Albieri in parecchi dei 74 titoli di reato a questi ascritti.

Ebbe origine l'accusa da un'osservazione fatta dal sig. dott. Filippo Cavalieri di Cento in una seduta del Consiglio Comunale. Il Cavalieri disse essere pervenuto a sua notizia il fatto dell'esistenza di cambiali colla firma dell'Albieri e del Leonesi, depositate alla Cassa di Risparmio di Cento; cosa, la quale non era troppo conveniente, per essere i due summentovati, amministratori di somme di pubblica spettanza. Si fecero ricerche; si provò veritiera l'accusa e l'Albieri e il Leonesi s'ebbero 15 giorni di punizione, nel quale lasso di tempo, l'Amministrazione fu retta dal prelodato sig. Cavalieri. Questi ebbe presto ad accorgersi di molte irregolarità commesse a danno della Congregazione, come sarebbero: le duplicazioni di ricevute, la mancanza di conti di cassa, la negligenza con cui erano tenuti i registri e i bollettari.

Su queste basi il Cavalieri promosse una inchiesta che verificò trattarsi di sottrazioni e di prevaricazioni ai danni della Congregazione.

Da ciò l'arresto dei quattro individui sunnominati e la costituzione della Congregazione delle Opere Pie di Cento, in parte civile.

L'Amministrazione elesse l'avv. prof. Giuseppe Ceneri a rappresentare la parte civile, procuratore della quale è l'avv. Pio Ducati di Bologna.

Il Leonesi elesse a suo difensore l'avv. Villa Tommaso di Torino; l'Albieri l'avv. Leonida Busi, il Gavasini l'avv. prof. Guglielmo Ruffoni; e finalmente, il Majocchi nominò l'avv. Enrico Ferriani.

Alle ore 10 ant. il Tribunale preseduto dall'Egregio cav. Perotta, diè principio ai dibattimenti. — Il Comm. Sacchini sedeva al banco dell'accusa.

Letti gli atti preliminari che occuparono buona parte della giornata, si presentarono i sigg. Ragionieri Alfonso Cervellati, Francesco Vicini e ing. Luigi Baroni, i primi due quali periti, il terzo quale rappresentante la Parte Civile. Quest'ultimo giustificò l'assenza dai dibattimenti colla dichiarazione di piena fiducia nell'avvocato Ducati quale suo procuratore.

Il Vicini chiese d'assentarsi, ciò che gli fu concesso, e il Rag. Cervellati, prestato il giuramento dei periti, rimase a confermare, quando del caso, ciò che nella sua perizia ha dichiarato.

Si cominciò l'interrogatorio del Leonesi, dal quale risultano fatti di ricevute duplicate e non abbastanza giustificate, di cassazioni di date e di numeri, di somme contraffatte. Il Leonesi attribuisce ad errore materiale molte di quelle erroneità; di parecchie si confessa autore; a tutte le

richieste risponde con franchezza, tranquillità d'animo e disinvoltura. Dice che principal cagione della duplicità di certe ricevute, si è la quasi semestrale resa dei conti; dice ch'egli aveva dato cauzione di L. 5000, e che, inoltre, aveva sborsate oltre 8000 lire nell'interesse dell'Amministrazione di cui era cassiere, sia col far prestiti ad impiegati e dipendenti da detta Amministrazione, sia col pagare per conto della medesima, somme che poneva a suo credito. L'avv. Villa fa parecchie interrogazioni ed osservazioni nell'interesse del suo cliente. Il Presidente rimette alla udienza susseguente il dilucidamento di parecchie questioni sorte in proposito di una ricevuta duplicata a danno di certi Alfonso e Vincenzo Ghibellini.

La seduta è levata alle ore 4 pom.

Cronaca del bene. — La Direzione dell'Asilo Israelitico ringrazia il Conte Galeazzo Massari il quale ha largite Lire 50 al Pio Istituto, in occasione della nascita del suo primo figlio.

— Il nostro appello alla pietà cittadina per venire in aiuto della Maria Finotti e della di lei tenera figlia non fu vano e ci pervennero moltissime offerte e altre ci furono promesse. In vista di ciò procrastiniamo a tutto domani la chiusura della sottoscrizione. Speriamo che dopo aver provveduto ai più urgenti bisogni della madre ci resti tanto da avere un bel libretto sulla Cassa di Risparmio, vincolato all'infelice bimba. Pubblicheremo col resoconto, la nota degli offerenti.

Per l'Aleotti. — Il R. Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto

Nel giorno 7 del corrente Settembre, alle ore 5 pom., una Rappresentanza del Municipio di Argenta riceverà con pompa solenne la consegna, deliberata da questo Consiglio Comunale, delle ceneri del celebre **Giovanni Battista Aleotti**, sommo Idraulico e valente Architetto ch'ebbe i natali in quella Terra nel 1546.

Mentre Argenta può andar superba di essere la culla di un sì grand'Uomo, Ferrara pure può gloriarsi di Lui, che qui la mente arricchì di forti ed elevati studi, che lo resero uno degli Uomini più rinomati del suo tempo. Ed ora nel distaccarsi dalle care spoglie, di cui fu depositaria per oltre due secoli, si conforta pensando che compie un atto ben doveroso, e che le restano pur sempre le opere che fan fede del suo genio a tutta Italia.

All'ora suindicata seguirà la consegna nella Comunale Certosa. Poscia un Corteo composto delle Autorità locali e di Argenta, e delle Rappresentanze cittadine, accompagnerà le ceneri fino a Porta Reno, percorrendo le Vie Borsa, Palestro, Giovecca, le Piazze della Pace e della Cattedrale, e il Corso Porta Reno.

Il Municipio, nell'intendimento di rendere più solenne tale cerimonia, invita tutte le Autorità e le Rappresentanze delle Società ad intervenirvi, lusingandosi che l'intera cittadinanza vorrà pure prendervi parte.

Cittadini

Se tributare omaggio alla memoria dei Grandi è opera di civile progresso, diventa un debito di gratitudine quando Essi col genio e colle virtù illustrarono la Patria e ne migliorarono sensibilmente le sorti.

Ferrara 4 Settembre 1878.

Consiglio notarile. — Dalla Presidenza è stata diramata la seguente circolare alle Autorità e Rappresentanze civili e giudiziarie ai sigg. Notaj ed Archivisti mandamentali del Distretto di Ferrara:

Adempio al doloroso ufficio di annunciare alla S. V. Illustrissima la morte del Notajo **Dott. Francesco Zeni**, Conservatore di questo Archivio Notarile Distrettuale, avvenuta ieri alle ore 3 pomeridiane.

E prego i di lui Colleghi, e quant'altri credano di rendere alla di lui memoria un ultimo omaggio di affetto e di stima, a voler trovarsi oggi stesso, alle 6 1/2 pomeridiane, alla Casa del defunto, in Via Ghisia, per accompagnarne la salma all'ultima dimora.

Mentre poi vado a convocare il Consiglio perchè disponga per la reggenza dell'Ufficio, ed a provocare dal Ministero i necessarj provvedimenti, avverto che d'ora in avanti tutte le corrispondenze e le pratiche che riguardino l'Archivio, dovranno essere indirizzate al Consiglio suamentovato.

L'Agricoltore ferrarese. È uscito l'ultimo numero arretrato dell'annata 1877, il quale contiene le seguenti materie:

Della confezione e conservazione dei vini - La mietitrice legatrice Walter a Wood - Coltivate il pomo di terra - L'Elleboro - Tecnologia forestale - L'albero da latte - Fabbricazione del formaggio - Influenza dell'elettricità sulla vegetazione - Concorso di macchine agricole - Il dolichos bulbosus - La coltivazione del papavero - Indice alfabetico di tutte le materie contenute nel 1° e nel 2° volume.

Il Consiglio generale dei Lavori Pubblici in base ai rilievi presentati dal Genio Civile additò le norme secondo le quali saranno da proporsi le opere di sistemazione generale degl'argini del fiume Reno ed influenti nelle provincie di Bologna, Ferrara e Ravenna.

Il foglio degli annunzi legali dei giorni 30 Agosto e 3 Settembre conteneva:

— Nota per aumento del sesto al prezzo di L. 20,000 da farsi entro l'11 corr. per una casa fra Via Cortevecchia e Vicolo Podestà in Ferrara, deliberata all'avv. Aless. Pasetti per persona da nominare.

— La Prefettura apre concorso al posto vacante di un Sottocustode idraulico del Po con residenza alla località detta *Sabbioni* — Stipendio annuo Lire 600 e L. 200 per indennità d'alloggio — Tempo utile al concorso, il 24 corrente.

— Assegnazione di indennità fatta dal Municipio di Ferrara per sistemazione della strada di Casaglia.

— Avviso d'asta volontaria che avrà luogo a mezzodì del 9 corr. nello studio Ferriani, Via Borgo Leoni 37, per la cessione di censi e diretti dominj diversi della R. Accademia dei Lincei di Roma.

Dal bollettino di questura. — Ieri, in un campo annesso alla possessione *Brajazza* di proprietà del sig. dott. Giuseppe Pareschi, un'ignota mano levava dai pantaloni, che il contadino Stabellini Tommaso aveva deposti sul campo stesso, un portafogli contenente la somma di 36 lire.

Strade ferrate. — Al dicastero dell'onorevole Baccarini diluviano le domande da parte dei Comuni, provincie e Corpi morali per una diversa classificazione d'alcune strade ferrate e il collocamento loro in categoria diversa da quella alla quale appartengono.

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera, 2ª rappresentazione dell'opera *Il Barbiere di Siviglia.*

Osservazioni Meteorologiche

4. Settembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.° min.° 15°, 3. C
Alt. med. mm. 762,23	» mass.° 26, 6. »
Umidità media: 50°, 8	Vento dom. N.

Stato del cielo — Sereno

5. Settembre

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

ore 12 - min. 1 - sec. 36.

Francesco Zeni, Archivista Notarile di questo Distretto, colto da fiero malore, veniva crudelmente strappato alla vita nel pomeriggio di ieri.

Ottimo padre di famiglia, ai congiunti, agli amici carissimo, d'animo aperto e leale, religioso per convinzione, dei doveri della sua carica osservatore quasi scrupoloso, nell'aspetto simpatico, venerando, rifletteva i sensi di quell'antica probità della quale fu esemplare costante.

Sventura!! — Le file degli uomini di questa tempra si vanno diradando ogni giorno più!

Ferrara 5 Settembre 1878.

A. Z.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 4. — *Parigi 3.* — Salisbury è giunto a Parigi per visitare l'esposizione.

Londra 3. — Stasera nel Tamigi vi fu una collisione fra il vapore *Principessa Alice* proveniente da Gravesend ed un vapore sconosciuto.

Il vapore *Principessa Alice*, affondò e seicento persone perirono.

Ginevra 4. — Un battello si è rovesciato nel lago, otto persone sono annegate.

Costantinopoli 4. — I russi occuparono un forte di Batum ed entrarono in Batum il 6 corrente. I lazi decisero di emigrare in massa. Un commissario turco fu spedito per distribuire loro belle terre.

Parigi 4. — Il *Débats* dice che la rendita al 3 per 0,0 ammortizzabile, avendo raggiunto i 90 milioni, la vendita si chiuderà prossimamente.

Londra 4. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli che i turchi dopo un combattimento di otto ore sconfissero gl'insorti di Adana. Assicurasi che gl'insorti greci della Macedonia si trovano nei dintorni di Iannina, quindi parecchi battaglioni si recarono da Salonica a Monastir. Assicurasi che due navi da guerra hanno ricevuto l'ordine d'incrociare nelle coste della Grecia

Il *Daily News* ha da Costantinopoli in data 3 che la partenza dei russi continua rapidamente; 28 mila sono già partiti.

Il *Times* ha da Bucarest che Cogalniceano non essendo stato incoraggiato nel suo viaggio in Europa ritornerà presto in Rumania.

Londra 4. — Il vapore che calò a fondo la *Principessa Alice*, è il *By Welcastle* destinato a trasportare del carbone.

Il *By Welcastle* continuò la rotta senza portare soccorso ai 550 annegati fra cui il capitano e quasi tutto l'equipaggio.

I giornali pubblicano i dettagli che sono strazianti.

Fra gli annegati vi sono moltissime donne e ragazzi.

Le inserzioni dall'estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

FERRARA — VIA RIPAGRANDE N. 125

GRANDE ASSORTIMENTO DI

FUOCHI ARTIFICIALI

di tutta novità

e

Globi Aereostatici

di varie forme e grandezze, con e senza guernizione di fuochi, tanto per sagre come per divertimenti privati, confezionati dal Pirotecnico *Dieghi Nemesio*

A PREZZI LIMITATISSIMI

FERRARA — VIA RIPAGRANDE N. 125

ISTITUTO TORRETTA IN SARONNO

Ferrovia Milano-Saronno

Corsi Elementari, Ginnasiale e Tecnico - Ragioneria e Lingue — Retta **L. 450** per gli Elementari, **L. 500** per gli altri.
Per gli adulti, che il desiderino, trattamento speciale, camera propria ed accessori. — Retta mensile **L. 100**, annuale Scolastica **L. 800**.
Programmi a richiesta.

ROMA

Anno XII **LA RIFORMA** Anno XII

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

Anno XII

Giornale parlamentare, la *Riforma* si occupa più specialmente delle grandi questioni politico-amministrative.
Ha corrispondenti in tutte le città italiane, ed in tutte le capitali estere, per cui tiene al corrente i suoi lettori di tutto quel che avviene in Italia, e di tutto il movimento politico d'Europa.
Dà largo sviluppo alla parte letteraria ed artistica, per cui interessa ogni classe di lettori.
Pubblica racconti e romanzi dei più reputati autori italiani.

Anno XII

ABBUONAMENTO ORDINARIO

Anno	L. 30
Semestre	» 16
Trimestre	» 9

ABBUONAMETI STRAORDINARI

In occasione della stazione dei bagni, la *Riforma* apre i seguenti abbuonamenti straordinari:

Per un mese	L. 3
Dal 1° sett. al 31 dic.	» 10

Per l'estero aggiungansi le spese postali.

ROMA — ROMA — ROMA

Consiglio, consolazione, vita nuova

Chi si trova in istato di prostrazione fisico-morale, e chi in seguito a sconcerti di salute per propria colpa, schiantò il fiore della sua preziosa vita, ed è martoriato da certe malattie come l'**impotenza** e **sterilità**, troverà consiglio, consolazione e sollievo, nel trattato originale dal titolo:

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Si spedisce questo libro sotto segretezza, franco di porto, contro vaglia postale, di **L. 2 50**, ovvero, per comodo degli acquirenti, anche con francobolli.
Rivolgersi al qui seguente indirizzo:
Prof. E. SINGER, *Milano, via S. Dalmazio N.* 9.

e presso l'amministrazione del nostro giornale.

UNICO SURROGATO All'Absinthe

UNICO SURROGATO ALL' ABSINTHE

PRIVATIVA GOVERNATIVA

SACRERBA

SPECIALITÀ DELLA PREMIATA DITTA

PEDRONI E C. DI MILANO

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

UNICO SURROGATO All'Absinthe

vero FERNET-MILANO vero

Liquore amaro - Stomatico Febbrifugo Anticolerico

DELLA PREMIATA E BREVETTATA DITTA

Fuori Porta Nuova N. 121 M. **PEDRONI e C.** Fuori Porta Nuova N. 121 M.

MILANO

Soli ed Unici possessori del segreto di preparazione

Questo liquore aggradevolmente amaro è composto con ingredienti vegetali, caldamente raccomandati da CELEBRITÀ MEDICHE. Esso previene in sommo grado le indigestioni e le guarisce, evitando la necessità di ricorrere ad altri preparati o liquori più o meno nocivi. Il FERNET-MILANO vuolsi chiamarlo anche ANTICOLERICO pei prodigiosi effetti ottenuti nel prevenire il COLERA. Le qualità sommamente toniche e corroboranti del FERNET-MILANO sono confermate da molti certificati medici.

SPECIALITÀ DELLA STESSA DITTA

ELIXIR-COCA Preparata colla vera foglia di Coco Boliviana, importata da noi direttamente. Le doti eminentemente igieniche e corroboranti della foglia di coca hanno fatto acquistare a questo grazioso **Elixir** una rinomanza universale.

Specialità in Liquori, Creme, Siroppi, Vini ed Estratti d'ogni sorta.

I VIAGGI CHIARI

all' Esposizione Universale del 1878 a Parigi

Non mettetevi in viaggio per Parigi senza aver letto i programmi dei **Viaggi-Chiari** che offerte, *gratis*, dietro domanda, dal signor **M. Chiari**, Direzione del giornale *Le Touriste d' Italie*, FIRENZE, via Porta Rossa N. 30 e al *nostro Giornale*.

Non confondere i viaggi **CHIARI** con quelli di certe imprese le quali, **non potendo** offrire ai viaggiatori tutte le comodità e i vantaggi che dà **CHIARI**, onde mascherare la somma **che fanno pagare in più**, promettono 6 biglietti per l'Esposizione (il biglietto costa una lira) biglietti per teatri, ecc., ciò che, in tutto, **non può costare** al viaggiatore **più di 25 franchi.** E dire che **queste imprese ne esigono oltre 150 in più!!**

Dunque, viaggiatori, **in guardia!!**

Per tutte le **Gite di piacere** che si stabiliranno dalle ferrovie, si dà alloggio e vitto completo per tutto il tempo del soggiorno a Parigi al prezzo di franchi **12** al giorno. (Biglietto ferroviario verrà acquistato dal viaggiatore a suo spese). Per queste gite si può sottoscrivere anche a Torino presso il sig. Chiari, che si troverà al Grande Albergo della Liguria fino al momento della partenza del treno.

(1)

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste

PILLOLE ANTIGONORROICHE

del Prof. Dott. LUIGI PORTA

adottate dal 1853 nelle cliniche di Berlino

(Vedi *Deutsche Klinik di Berlino* e *Medicin Zeitschrift di Vürzburg* 3 giugno 1871 e 12 settembre 1877 ecc., ecc.)

Ritenuto unico specifico per la così detta Goccetta e stringimenti uretrali.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi.

Vengono dunque usate negli *scoli recenti* anche durando lo stadio infiammatorio, unendovi dei bagni locali coll'acqua *sedativa Galleani*, senza dover ricorrere ai purgativi od ai diuretici; nella *gonorrea cronica* o *goccietta militare*, portandone l'uso a più alta dose; e sono poi di certo effetto contro i residui delle *gonorree* come *ristringimenti uretrali, tenesmo vescicale; ingorgo emorroidario alla vescica, catarri vescicali, orine sedimentose* e *principii* di *renella*.

I nostri medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta, abbisognandone di più per la cronica.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che le vere Galleani** di Milano.
(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Preg. sig. O. Galleani, farmacista, Milano.

Sono otto giorni che faccio uso delle vostre **Pillole antigonorroiche**, mercè le quali mi trovo quasi perfettamente guarito da una trascurata Gonorrea, che mi aveva prodotto ritenzione d'orina e stringimenti uretrali.

Favorite inviarmi ancora 3 scatole al solito indirizzo, per l'importo delle quali vi accludo vaglia postale.

Ringraziandovi anticipatamente del favore mi raffermo

Vostro devotissimo V. M. HAUT — Via Rachel, 28.

Contro vaglia postale di L. **2, 20** o in francobolli si spediscono franche a domicilio. — Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 2 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, e mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, MILANO** Via Meravigli, e Laboratorio, Piazza Ss. Pietro e Lino.

Rivenditori — FERRARA, Perelli Farmacista — Filippo Navarra, farmacista.

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.